



*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE**

**TORRE FIUMICELLI- OTRANTO**

*Intervento urgente di consolidamento e restauro*

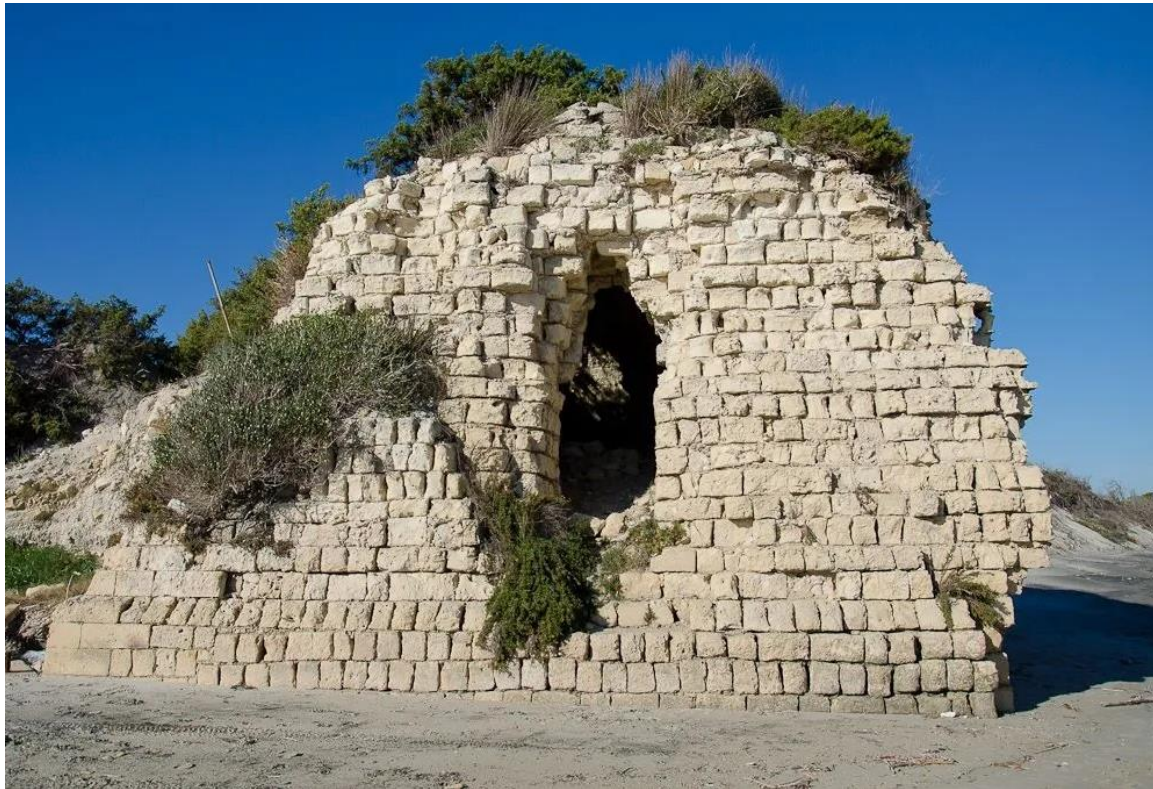
Programmazione ai sensi dei commi 9 e 10 della l. 23/12/2014, n. 190, Triennio 2021-2023.  
Importo del finanziamento € 575.000,00.

CUP F35F21002870001

DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA PROGETTAZIONE

**MAGGIO 2022**

*(DM Mibact n. 154 del 22/08/2017 - Regolamento sugli appalti pubblici riguardanti i Beni Culturali -  
D.Lgs.50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 art.15)*



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Arch. Antonio ZUNNO**, architetto della Soprintendenza ABAP delle province di Brindisi e Lecce, incaricato dalla medesima con nota SABAP-BR-LE n. 3561 del 25.02.2022,

**VISTO** l'art. 15, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigente in base all'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 50/2016, in base al quale il Responsabile unico del Procedimento (RUP) ha il compito di redigere un *Documento preliminare all'avvio della progettazione* e di suggerire alla Stazione appaltante la tipologia di contratto più idonea per la realizzazione dei lavori;

**SVOLTE** le necessarie indagini e valutazioni preliminari finalizzate a verificare la fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi, in relazione anche alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione ministeriale precedente, rapportate al grado di complessità dell'intervento, indica che la determinazione delle fasi progettuali da redigere è quella relativa alla progettazione DEFINITIVA/ESECUTIVA.

La Stazione Appaltante, come successivamente illustrato in dettaglio, procederà all'affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria ad un progettista o RTP comprensivo del servizio di direzione operativa per le competenze specialistiche e del coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione. I servizi saranno attuati in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamenti vigenti. Per ciò che attiene all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva sarà cogente il riferimento al dettato delle "Linee Guida n. 1 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" emanate dall'ANAC con Delibera numero 973 del 14 settembre 2016 e successivamente aggiornate con la Delibera numero 138 del 21 febbraio 2018. Quale ulteriore riferimento normativo si segnala il Decreto del Ministro dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, n. 154, recante "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*".

Dal punto di vista procedurale si individueranno due fasi principali: la prima concernente la procedura, anche comparativa, per l'affidamento e il conseguente espletamento delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, redazione della relazione archeologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, prevista dall'art. 23 del Decreto Legislativo 50/2016 e dall'art. 18 del Decreto Ministeriale n. 154 del 22/08/2017; la seconda relativa all'esecuzione dei lavori aggiudicati e nel coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ponendo a base di gara il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 59, e nel rispetto dei criteri stabiliti in conformità agli artt. da 95 a 97, previa verifica, in applicazione degli artt. 85, 86 e 88 del citato D. L.gs. 50/2016, della sussistenza dei presupposti. Il calcolo per la determinazione del compenso professionale posto a base di gara per l'affidamento dei servizi in argomento individua i corrispettivi commisurati al livello qualitativo della prestazione e delle attività di cui all'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 50/2016 e del relativo regolamento del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016.

In considerazione del fatto che, ai fini della semplificazione amministrative e agevolazione della spesa, è intenzione di questa Stazione Appaltante di affidare ad un unico soggetto (o R.T.P.) sia la progettazione architettonica, quella strutturale che quella specialistica degli impianti, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. La direzione operativa in seno all'Ufficio di Direzione Lavori da costituire sotto il coordinamento di un funzionario architetto nei ruoli del MiC sarà affidata al professionista incaricato o alla RTP in affiancamento al DLL nelle specificità già individuate per le prestazioni specialistiche.

### **Scopo e forma del presente documento**

Il DIP ha lo scopo di definire le linee guida della progettazione dell'intervento e di disciplinare criteri, modalità e tempi dell'incarico.

Le informazioni contenute sono così suddivise:

- A. Dati generali
- B. Oggetto dell'intervento
- C. Analisi storica
- D. Progettazione dell'intervento
- E. Disposizioni legislative e regolamentari
- F. Livello di progettazione e riferimenti normativi e finanziari
- G. Cronoprogramma di spesa
- H. Determinazione dei corrispettivi posti a base di gara per le attività di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progetto.
- I. Quadro economico di progetto

## **A. DATI GENERALI**

**Denominazione dell'intervento:** Otranto (LE) "*Intervento urgente di consolidamento e restauro di Torre Fiumicelli*"

**Ubicazione dell'intervento:** Otranto (LE), Contrada Alimini

**Stazione Appaltante:** Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, via A. Galateo n. 2, 73100 LECCE

## **B. OGGETTO DI INTERVENTO**

### **b.1 Area di Intervento**

L'intento dell'Amministrazione è quello di intervenire tempestivamente alla messa in sicurezza della torre da tempo soggetta ai marosi che ne hanno determinato parte di crolli e perdita del materiale costitutivo, al fine di preservare almeno nell'immediato le caratteristiche architettoniche residue a garantire al contempo la pubblica incolumità. L'immobile, di proprietà demaniale in consegna al Comune di Otranto in virtù della gestione del demanio marittimo, necessita di opere di messa in sicurezza e contenimento della struttura.

### **b.2 Livelli progettuali**

I servizi oggetto dell'affidamento consisteranno nella progettazione definitiva/esecutiva e nella redazione dei necessari atti amministrativi propedeutici alla gara per l'affidamento dei lavori, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

La prestazione professionale richiesta è relativa alla progettazione resa attraverso un unico livello di approfondimento progettuale (progetto esecutivo) redatto sulla base della relazione metodologica sullo svolgimento dell'incarico, a termine dell'art. 23 del Decreto Legislativo 50/2016 e del Decreto Ministeriale 154/2017, Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 2004.

### **b.3 Obiettivi progettuali**

L'*"Intervento urgente di consolidamento e restauro di Torre Fiumicelli"* si prefigge i seguenti obiettivi principali:

L'esecuzione del progetto consentirebbe il consolidamento della Torre finalizzato a conferire stabilità statica alle strutture ancora in elevato, ad eliminare l'incipiente pericolo di ulteriori crolli con rischio anche per la pubblica incolumità e a conservare testimonianza del bene culturale facente parte del sistema costiero del litorale adriatico salentino.

Ulteriori crolli appaiono imminenti, oltre alla perdita dei grossi conci lapidei in mare già distaccatisi con conseguente perdita del materiale costruttivo originario. Inoltre le superfici lapidee risultano fortemente degradate a causa dell'azione combinata dell'erosione eolica e dello spray marino, tanto da provocare il graduale e progressivo crollo di porzioni del manufatto.

L'intervento costituirebbe inoltre un esempio pilota per il recupero e la salvaguardia delle torri costiere interessate dalle problematiche di conservazione connesse al fenomeno in corso di arretramento della costa, anche mediante l'attivazione di studi specifici in collaborazione con competenze specialistiche relative alle possibilità di controllo e arginamento del moto ondoso.

## **C. ANALISI STORICA**

La Torre Fiumicelli è attualmente di proprietà del Demanio Marittimo ed è situata lungo il litorale compreso tra le località marine di Torre dell'Orso (Comune di Melendugno) e Otranto, in località Alimini in territorio di quest'ultimo.

Fa parte dell'antico sistema delle torri costiere di Terra d'Otranto e fu presumibilmente costruita intorno alla seconda metà del XVI secolo per esigenze di difesa anticorsare delle coste del Regno di Napoli.

Sorge direttamente sulla battigia sabbiosa, completamente scoperta su tre lati e integralmente occultata sul lato ovest da una duna.

E' a pianta quadrangolare di circa 10 m. impostata su un altro basamento dal quale si sviluppa a tronco di piramide fino ad un'altezza di oltre 8 m. (superficie in pianta circa 95 mq, vano interno circa 27 mq). E' costituita da un unico vano voltato a botte posto al primo piano al quale si accede mediante un'alta apertura ad arco.

La struttura è realizzata integralmente con blocchi lapidei di calcarenite locale legati da abbondante malta a base di calce. Il basamento, sviluppato per cinque filari al di sopra del piano sabbioso, è più ampio della torre e presenta elementi sagomati nei cantonali.

Le murature esterne conservano tracce di un intonaco a base di malta di calce.

L'intervento si colloca nell'ambito dell'attività di tutela svolta dalla SABAP di Lecce nel territorio di competenza. Il manufatto riveste notevole importanza nel contesto costiero della Puglia in quanto la Torre, posta sul litorale Adriatico, in omonima località del Comune di Otranto, tra Torre S. Stefano (Otranto) e Torre S. Andrea (Melendugno), fa parte dell'antico sistema delle Torri costiere di Terra d'Otranto e fu costruita per esigenza di difesa anti-corsare delle coste del Regno di Napoli.

## **D. PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO**

### **d.1 Stato di fatto**

Attualmente la Torre versa in pessimo stato di conservazione, almeno per le parti visibili che non sono occultate dalla duna e non sommerse sotto il piano di battigia.

Ha subito progressivi crolli per effetto erosivo delle maree e dei venti e per l'ambiente marino che ha contribuito a consumare a poco a poco le superfici lapidee. Sono visibili localizzati crolli nella parte basamentale, parti di muratura in procinto di caduta e diffusa e spinta erosione dei paramenti murari e delle malte di allettamento; la volta di copertura risulta dissestata.

Un ulteriore grave e consistente crollo è avvenuto a gennaio 2020 a seguito delle eccezionali piogge che si sono verificate e che hanno compromesso una situazione di stabilità già alquanto critica, lasciando la struttura residua in stato di precarietà statica tale da minacciare ulteriori crolli e da costituire pericolo sia per la perdita del bene culturale sia per la pubblica incolumità.

Stante il notevole peggioramento delle condizioni di conservazione e di stabilità di quanto ancora si conserva della torre, la situazione è tale da necessitare di interventi urgenti e tempestivi di messa in sicurezza e consolidamento atti scongiurare ulteriori crolli e pericoli.

Lo stato di pericolosità e rischio di crollo sopra descritto è stato nuovamente verificato con appositi sopralluoghi da parte di questa Soprintendenza.

### **d.2 Obiettivi principali**

Le attività previste consisteranno prevalentemente nella realizzazione di lavori sulla struttura e sui paramenti esterni ed in particolare:

- Rimozione e catalogazione del materiale di crollo attualmente presente ai piedi della torre, in parte sulla battigia e in parte in mare con recupero di quello eventualmente riutilizzabile, vaglio e cernita per ricostruzioni e integrazioni;
- Sistema di puntellamenti provvisori finalizzati alla messa in sicurezza per scongiurare ulteriori crolli delle murature e della volta e per contenere il pericolo per la pubblica incolumità;
- Rilievo strumentale con tecnologie integrate (rilievo topografico, laser scanner/drone, topografia) e restituzione vettoriale degli elaborati grafici;
- Indagini diagnostiche preliminari e sondaggi archeologici preventivi;
- Valutazione delle ipotesi di intervento e definizione delle soluzioni progettuali di consolidamento, sia in relazione alle strutture ancora in elevato sia in relazione all'erosione costiera e all'avanzamento del mare, al moto ondoso e alla presenza/compenetrazione della duna con le murature del manufatto; le soluzioni dovranno tenere conto anche dell'incidenza della duna che ricopre il lato verso terra della Torre;
- Ricostruzione del piede fondale nel rispetto delle tecniche costruttive ancora rilevabili in situ e/o desumibili in documentazione storica d'archivio e pubblicazioni scientifiche;
- Scuci-cuci del paramento lapideo per i blocchi che non assolvono più alla loro funzione statica;
- Realizzazione di sistemi di consolidamento con valutazione delle tecniche e dei materiali da impiegare anche in relazione all'ambiente marino particolarmente aggressivo e al moto ondoso;
- Studio del manto vegetale esistente sul lastricato solare;
- Revisione delle scale interne e dei piani di calpestio;
- Arginamento del moto ondoso con realizzazione strutture soffolte o altri sistemi (es. frangiflutti, etc.) secondo le indicazioni di idonee consulenze specialistiche.

## **DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

### **e.1 - Prescrizioni specifiche per il progetto**

Il quadro normativo all'interno del quale si colloca l'intervento deve rispettare:

- le norme vigenti in campo comunitario, nazionale e regionale;

- le norme e leggi vigenti di carattere generale con particolare riferimento ai settori:

Opere pubbliche

Sicurezza ed igiene ambientale

Sicurezza impiantistica

Prevenzione incendi

Di seguito se ne riporta un elenco a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm. e ii.;

- Decreto Legislativo 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii.;

- Decreto MiBACT 154/2017 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- Decreto Presidente della Repubblica 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm. e ii.;

- Decreto Presidente della Repubblica 503/1996 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm. e ii.;

- Decreto Ministero Sviluppo Economico 37/2008 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici” e ss.mm. e ii.”;

- Decreto Presidente della Repubblica 151/2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi” e ss.mm. e ii.;

- Decreto Legislativo 192/2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e ss.mm. e ii., nonché L. 10/1991;

- Decreto Legislativo 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm. e ii.;

- Decreto Legislativo 257/2006 Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro

- Regolamento edilizio Comune di OTRANTO

Il progetto dell'intervento, redatto a termine dell'art. 23 del Decreto Legislativo 50/2016 e Decreto Ministeriale 154/2017, dovrà assicurare massima versatilità nonché consentire il contenimento dei costi di gestione e di manutenzione delle aree e delle strutture su cui si interviene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c. 1 del Decreto Presidente della Repubblica 207/2010 il computo metrico estimativo dovrà essere redatto:

1) applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari dedotti:

- dal Prezzario dei lavori pubblici vigente nella regione di riferimento all'atto del conferimento dell'incarico;

- in mancanza delle voci di prezzo nel precitato documento, da analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti espunti dalla Tabella dei prezzi (oltre spese generali al 15% ed utile d'impresa al 10%) relativa alla provincia di Lecce ed al periodo in vigore alla data di formulazione del c.m.e.;

## **e.2 - Criteri minimi ambientali (CAM)**

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Decreto Legislativo 50/2016, nella progettazione dovranno essere attuate strategie che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Dovranno, pertanto, essere adottate soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale, in particolare con riguardo alla prevenzione dell'inquinamento e con la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi (sistemi impiantistici di lunga durata, utilizzo di nuove tecnologie).

## **e.3 Impatti dell'opera sulle componenti ambientali**

Non esiste nessun tipo di ricaduta sull'impatto ambientale da formalizzare ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

## F. LIVELLO DI PROGETTAZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI E FINANZIARI

### f.1 Il progetto

La progettazione per l'intervento in argomento ricade nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 23 del D.lgs 50/2016. Il progettista quindi avrà l'obbligo di sviluppare la progettazione in conformità alle disposizioni dell'art. 24 e dell'art. 147 del D.Lgs. 50/2016, oltre che in conformità con il DM n.154/2017.

Il responsabile del procedimento, valutata la circostanza prevista dal comma 14 dell'art. 23 del D.lgs 50/2016, determina che il livello di progettazione idoneo per l'intervento sia il **progetto definitivo/esecutivo**.

Il progetto definitivo/esecutivo sarà costituito almeno dai seguenti elaborati principali, fermo restando la necessità di aggiornare tale elenco in base alle esigenze:

- a) relazione generale sul bene e i luoghi con la descrizione degli interventi, relazioni specialistiche e calcoli esecutivi;
- b) elaborati grafici di progetto architettonico;
- c) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
- d) computo metrico estimativo e quadro economico;
- e) cronoprogramma;
- f) elenco dei prezzi unitari ed analisi;
- g) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.
- h) Piano di manutenzione dell'opera

### f.2 Vincoli di legge

La Torre Fiumicelli, immobile di proprietà demaniale, in gestione al Comune di Otranto in quanto amministratore del demanio marittimo, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del Dlgs 42/2004.

Il progetto dovrà essere quindi controfirmato dal Soprintendente ABAP di competenza territoriale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 o, in accordo con la circolare del Segretariato Generale n. 28 del 31.05.2018, sarà oggetto di una condivisione complessiva, nelle forme e nelle modalità stabilite dalla citata circolare, prima dell'appalto.

### f.3 Limite finanziario da rispettare

Il limite finanziario da rispettare è dedotto dalla Programmazione ai sensi dei commi 9 e 10 della l. 23/12/2014, n. 190, Triennio 2021-2023. Importo del finanziamento € 575.000,00 secondo la ripartizione annuale iniziale che segue.

## G. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

| 2021       | 2022       | 2023       | 2024 |  |
|------------|------------|------------|------|--|
| 200.000,00 | 200.000,00 | 175.000,00 |      |  |

### g.1 Sistema di realizzazione da adottare.

Per l'affidamento della **progettazione e l'esecuzione dei lavori** si dispone l'affidamento tramite **procedura** individuata sulla base del **comma 2 lett. b dell'art. 1 del DL 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 50/2016 recentemente novellato dal DL 77/2021**.

L'appalto riguarderà l'esecuzione dei lavori rientranti nelle categorie **OG2 e in parte OS2A**, pertanto i soggetti esecutori devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione stabiliti dal capo III del D.Lgs.50/2016.

L'appalto potrà contemplare altresì opere sulle superfici decorate afferenti alla categoria speciale, pertanto l'impresa invitata alla negoziazione dovranno possedere anche la qualificazione della categoria OS2A o dichiararne la subappaltabilità entro i limiti di legge.

## H. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI POSTI A BASE DI GARA PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO.

### h.1 Progettazione DEFINITIVA architettonica E.22

importo presuntivo a base di calcolo € 380.000,00

QbII.01 Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie.

QbII.02: Rilievo dei manufatti

QbII.03 Disciplinare descrittivo e prestazionale.

QbII.13 Relazione geologica

QbII.17 Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche.

## **h.2 Progettazione ESECUTIVA architettonica E.22**

**importo presuntivo a base di calcolo € 380.000,00**

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi;

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera.

QbIII.06 Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche.

## **h.3 Esecuzione lavori E.22**

**importo presuntivo a base di calcolo € 380.000,00**

Qcl.03 Controllo e aggiornamento di elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione.

Qcl.05 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo.

Qcl.09a Contabilità dei lavori a misura

Qcl.10b Contabilità dei lavori a corpo

## **h.4 Coordinamento della sicurezza**

**importo presuntivo a base di calcolo € 380.000,00**

QbIII.07: Piano di sicurezza e coordinamento

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione

1) Compenso al netto di spese e oneri (h.1+h.2) € 36.853,28

2) Compenso al netto di spese e oneri (h.3) € 10.701,09

3) Compenso al netto di spese e oneri (h.4) € 18.270,15

Sul compenso complessivo di € **65.824,52**, in considerazione dell'affidamento congiunto e diretto ad unico professionista o RTP, si ritiene opportuno applicare d'ufficio una riduzione pari a circa il 5% dell'importo, addivenendo così ad una base di offerta pari a € **62.690,00**.

**Per quanto sopra detto, il responsabile unico del procedimento**

**DISPONE**

il **Quadro economico** di riferimento (in conformità al comma 1 dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010) come di seguito riportato; ciò senza nulla togliere ad una rimodulazione ritenuta necessaria dai progettisti in sede di redazione del progetto alla luce delle concrete esigenze e necessità, fermo restando il limite economico previsto dalla fonte di finanziamento che non dovrà essere superato: € **575.000,00**

**TORRE FIUMICELLI**  
**INTERVENTO URGENTE DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO**  
**QUADRO ECONOMICO A BASE DI GARA**

| <b>A LAVORI</b>                                     |   | <b>IMPORTI</b>      |
|---|---|---------------------|
| <b>A1.1</b>   | Importo totale lavori a misura soggetto a ribasso d'asta                  | € 350.000,00        |
| <b>A1.2</b>   | Importo oneri della sicurezza diretti non soggetti a ribasso d'asta       | € 30.000,00         |
| <b>A1.3</b>   | Importo oneri della sicurezza indiretti non soggetti a ribasso d'asta     | € 20.000,00         |
| <b>Totale lavori</b>                                |   | <b>€ 400.000,00</b> |
| <b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>            |   | <b>€ 350.000,00</b> |
| <b>B1 SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |   |                     |
| <b>B1.1</b>   | Imprevisti (max 10% dell'importo lavori)                                  | € 32.658,94         |
| <b>B1.2</b>   | Allacciamenti ai pubblici servizi   | € 0,00              |
| <b>B1.3</b>   | Oneri per eventuale movimentazione di materiali, suppelletili e discarica | € 0,00              |
| <b>B1.4</b>   | Spese per indagini  | € 10.000,00         |
| <b>Sub totale Oneri e imprevisti</b>                |   | <b>€ 42.658,94</b>  |
| <b>B2 Spese Tecniche</b>                            |   |                     |
| <b>B2.1</b>   | Rilievo dei manufatti   | € 62.690,00         |
| <b>B2.2</b>   | Progettazione E.22 e direzione operativa                                  |                     |
| <b>B2.3</b>   | Progettazione S.04 e direzione operativa                                  |                     |
| <b>B2.4</b>   | CSP+CSE   |                     |
| <b>B2.5</b>   | Spese su compensi professionali   | € 0,00              |
| <b>B2.6</b>   | Spese per commissioni giudicatrici  | € 0,00              |
| <b>B2.7</b>   | Collaudo tecnico amministrativo   | € 0,00              |
| <b>Sub totale imprevisti, accantonamenti</b>        |   | <b>€ 62.690,00</b>  |
| <b>B3 IVA - oneri</b>                               |   |                     |
| <b>B3.1</b>   | Spese per pubblicità, contributo ANAC                                     | € 225,00            |
| <b>B3.2</b>   | IVA su lavori e oneri sicurezza 10%                                       | € 40.000,00         |
| <b>B3.3</b>   | IVA su imprevisti 10%   | € 0,00              |
| <b>B3.4</b>   | IVA su B1.3 22%   | € 0,00              |
| <b>B3.5</b>   | IVA su B2.1 22%   | € 14.343,47         |
| <b>B3.6</b>   | IVA su B1.4 22%   | € 2.200,00          |
| <b>B3.7</b>   | Cassa Previdenziale 4% su B2.2+B2.3+B2.4+B2.5                             | € 2.507,60          |
| <b>B3.8</b>   | IVA su Spese Tecniche 22%   | € 0,00              |
| <b>B3.9</b>   | Incentivo art. 113 Dlgs 50/2016 pari al 2% importo lavori                 | € 8.000,00          |
| <b>B3.10</b>  | Spese per missionie stampe  | € 2.374,99          |
| <b>Sub totale IVA e oneri</b>                       |   | <b>€ 69.651,06</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE INTERVENTO A + B</b>             |   | <b>€ 575.000,00</b> |

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Arch. Antonio ZUNNO)